L’AQUILA, INCENDIO A PAGANICA: “AD INNESCARE IL ROGO FORSE UNA CICCA DI SIGARETTA”, SI CONTANO DANNI

26 Luglio 2022



L’AQUILA – Potrebbe essere stata una cicca di sigaretta, lanciata dal finestrino di un’auto, la causa dell’incendio divampato domenica sera nella frazione aquilana di Paganica, che ha travolto e distrutto stalle e mezzi delle aziende agricole.

Sulle cause del rogo i vigili del fuoco stanno conducendo indagini, verificando il punto da cui l’incendio sembra essere partito. In questo caso, spiega Il Centro, sembra che le fiamme siano partite a bordo strada, per questo l’ipotesi più verosimile è quella della cicca gettata ancora accesa, che prendendo aria avrebbe innescato l’incendio.

Devastate le campagne tra Paganica e Bazzano, si sta ancora cercando di fare una stima dei danni. Animali di grossa taglia uccisi dal fuoco non se ne vedono, la maggior parte era stata spostata sui pascoli in quota, e anche le pecore negli stalli erano state spostate per tempo. Ma non è stato così per tutti gli animali sorpresi dal fuoco. Si scopre, infatti, che l’incendio di domenica scorsa ha provocato una strage di animali da cortile, galline, oche e altri piccoli animali di allevamento, uccisi dal fumo che aveva invaso tutta la zona

L’intervento dei proprietari, che sono riusciti a bagnare terreni e case, ha rallentato l’avanzata del fuoco verso le abitazioni. Ma quando le fiamme si sono alzate, portate dal vento, soltanto l’intervento delle quattro squadre di vigili del fuoco arrivate dall’Aquila, a cui si è aggiunta una squadra di rinforzo arrivata da Teramo, insieme a un gran numero di volontari e di personale di protezione civile comunale e regionale, ha impedito all’incendio di fare danni maggiori

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli